

REGOLAMENTO

DIDATTICO

CORSI DI FORMAZIONE MUSICALE DI BASE

Approvato con delibera del Consiglio Accademico del 03 Giugno 2021
Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 Settembre 2021
Modificato con delibera del consiglio accademico n. 6 del 08 novembre 2021

Indice

Art.1 – <i>Istituzione del Corso e Offerta formativa</i>	3
Art.2 - <i>Corsi attivati</i>	3
Art.3 - <i>Articolazione didattica</i>	3
Art.4 - <i>Distinzione dei livelli e limiti di età</i>	3
Art. 5 - <i>Accesso ai Corsi</i>	4
Art.6 – <i>Esami di ammissione</i>	4
Art.7 – <i>Esami di certificazione</i>	4
Art. 8 – <i>Documento di certificazione dei livelli di competenza</i>	5
Art.9 - <i>Verifiche annuali</i>	5
Art. 10 – <i>Tipologie di attività formative</i>	5
Art.11 - <i>Commissioni d’esame</i>	6
Art.12 - <i>Anno accademico</i>	6
Art.13 - <i>Rinuncia agli studi</i>	6
Art.14 - <i>Attività esterne</i>	6
Art.15 - <i>Programmi esami</i>	6
Art.16 – <i>Docenza</i>	6
Art.17 - <i>Convenzioni e cooperazione con scuole esterne</i>	6
Art.18 - <i>Modifiche al presente Regolamento</i>	6
Art.19 - <i>Norme finali</i>	7
ALLEGATI:	
Tabella A	8
Tabella B	9
Note	10

Art.1 – Istituzione del Corso e Offerta formativa

Il Conservatorio Statale di Musica *Fausto Torrefranca* di Vibo Valentia (d'ora in avanti Conservatorio) istituisce e organizza, ai sensi dell'art. 40 del proprio Regolamento Didattico approvato con DDG del 20 dicembre 2010 n. 278, corsi di formazione musicale di base relativi al periodo di studi che precede i corsi propedeutici istituiti con DM 382 dell'11 maggio 2018 finalizzati a fornire agli studenti una formazione organizzata in periodi di studio e livelli di competenza diversificati e tali da acquisire le competenze adeguate per l'ingresso ai sopradetti corsi propedeutici.

Art.2 - Corsi attivati

Sono attivi presso il Conservatorio i seguenti 28 corsi di base:

- | | |
|---------------------------------------|------------------------------------|
| 1. Arpa DCPL01 | 15. Fagotto DCPL24 |
| 2. Basso elettrico DCPL03 | 16. Fisarmonica DCPL26 |
| 3. Basso tuba DCPL04 | 17. Flauto DCPL27 |
| 4. Batteria e percussioni jazz DCPL05 | 18. Oboe DCPL36 |
| 5. Canto DCPL06 | 19. Pianoforte DCPL39 |
| 6. Canto jazz DCPL07 | 20. Pianoforte jazz DCPL40 |
| 7. Chitarra DCPL09 | 21. Saxofono DCPL41 |
| 8. Chitarra Flamenco DCPL09 | 22. Saxofono jazz DCPL42 |
| 9. Chitarra Jazz CDPL10* | 23. Strumenti a percussione DCPL44 |
| 10. Clarinetto DCPL11 | 24. Tromba DCPL46 |
| 11. Clarinetto Jazz DCPL12 | 25. Trombone DCPL49 |
| 12. Contrabbasso DCPL16 | 26. Viola DCPL52 |
| 13. Corno DCPL19 | 27. Violino DCPL54 |
| 14. Eufonio DCPL23 | 28. Violoncello DCPL57 |

Art.3 - Articolazione didattica

Gli insegnamenti impartiti sono distribuiti in tre aree formative:

- Esecuzione e interpretazione
- Teoria, Ritmica e Percezione
- Musica d'insieme

La tabella B annessa al presente regolamento determina quali corsi debbano seguire gli alunni iscritti a ciascuna scuola e la durata degli stessi.

Tutti i corsi elencati al precedente articolo 2 sono riferiti ai due livelli A e B ad eccezione di quelli di Canto e Jazz che si espletano soltanto nel livello B.

Art.4 - Distinzione dei livelli e limiti di età

L'insegnamento, che si impartisce nelle singole scuole, è distinto nei sotto indicati 2 periodi di studio corrispondenti a due gradi di livello di competenza:

- Livello A (elementare, 3 anni)
- Livello B (intermedio, 2 anni)

La tabella A, annessa al presente regolamento, determina il numero dei periodi per ciascuna scuola, la durata dei medesimi, nonché le condizioni di età per l'ammissione alle varie scuole.

E', tuttavia, possibile, in presenza di studenti con doti musicali eccezionali opportunamente documentate e verificate che la durata di ciascun periodo si riduca.

Art. 5 - Accesso ai Corsi

Per essere ammessi ai corsi di formazione musicale di base, è necessario presentare domanda di ammissione al Conservatorio, entro i termini annualmente stabiliti dal Consiglio Accademico. Gli esami di ammissione si tengono in un'unica sessione; in caso di disponibilità di ulteriori posti rispetto alle richieste può essere prevista una riapertura dei termini di presentazione delle domande. A fine esame sarà formulata una graduatoria dei candidati idonei, che costituisce riferimento per l'ammissione, in rapporto ai posti definiti come disponibili.

L'esame di ammissione tende a verificare il possesso di pre requisiti naturali indispensabili per l'inizio del percorso formativo musicali.

Art.6 – Esami di ammissione

Per l'ammissione al primo anno del Livello A di ciascuna scuola è necessario essere in possesso del titolo di promozione alla 5ª classe di scuola primaria.

L'ammissione ai corsi di formazione musicale di base può essere chiesta per ciascuno dei due Periodi nei quali è articolata l'offerta formativa di base. Qualora la domanda sia prodotta per anni differenti dal primo del livello A o B il candidato dovrà possedere, di norma, le certificazioni o le competenze previste nel piano dell'offerta formativa del livello antecedente.

La commissione esaminatrice, qualora il candidato non si mostri sufficientemente idoneo per l'anno di corso al quale ha chiesto di essere ammesso, può ammetterlo ad un diverso anno di corso o livello.

Art.7 – Esami di certificazione

Gli insegnamenti, nelle varie articolazioni di livelli, prevedono a fine periodo lo svolgimento di un esame o di una attestazione d'idoneità - secondo le modalità deliberate dal Consiglio Accademico - che certifichi, per essi, il conseguimento del previsto livello di competenza.

A coloro che abbiano superato tutti gli esami di ogni singolo livello è rilasciato l'attestato di certificazione del periodo stesso.

L'intervallo fra l'esame finale di un livello e quello del livello successivo deve corrispondere alla durata normale di quest'ultimo. Esso può, tuttavia, essere abbreviato quando ricorrano motivi eccezionali di profitto.

Lo studente che abbia conseguito l'attestazione finale di livello, è iscritto al Periodo successivo.

Lo studente che abbia conseguito le attestazioni di compimento degli studi dei Livelli A e B, per tutti gli insegnamenti previsti, completando gli aspetti della propria formazione di base, può accedere, previo il superamento dell'esame di selezione, ai corsi propedeutici.

Non si può accedere al periodo successivo e ai relativi insegnamenti senza aver acquisito tutte le attestazioni di competenza previste per gli insegnamenti compresi nel periodo precedente, salvo quanto previsto all'Art. 3 comma 2 o, per gli allievi interni, una deliberazione del Consiglio Accademico che, sulla base di una specifica richiesta del docente, autorizzi la frequenza della disciplina in deroga.

Gli esami finali dei livelli si svolgono nelle due sessioni estiva e autunnale.

Sono ammessi candidati privatisti a tutti gli esami dei due Livelli. I candidati che hanno superato l'esame ricevono un certificato che attesta il raggiungimento del Livello. Il candidato privatista è tenuto a presentare alla Commissione giudicante un programma conforme ai programmi d'esame stabiliti dal Conservatorio.

L'accesso all'esame di certificazione del livello, per ciascun insegnamento, avviene:

a) su proposta dell'insegnante per l'abbreviazione della durata del corso;

b) dietro presentazione di apposita domanda da presentarsi alla segreteria didattica dell'istituto.

Il programma d'esame deve rispettare gli obiettivi finali del livello e delle prove previste.

Ciascun candidato è valutato dalla Commissione con un voto unico espresso in decimi indipendentemente dal numero delle prove d'esame; l'esame si intende superato se il candidato raggiunge una valutazione media di almeno 6 decimi e non meno di cinque decimi in ciascuna delle prove. Chi non ottiene l'approvazione è tenuto a ripetere solo le prove insufficienti. Per la sola sessione estiva, in caso di esito negativo, è consentita la ripetizione dell'esame nella sessione autunnale.

Per ciascun insegnamento nel documento di programmazione dell'offerta formativa sono fornite indicazioni relative ai contenuti delle prove previste agli esami finali di livello al fine di orientare gli studenti in merito al livello minimo delle competenze ritenute necessarie.

Art. 8 – Documento di certificazione dei livelli di competenza

Il documento relativo alla certificazione dei livelli di competenza conterrà i seguenti dati:

- Schema di sintesi relativo alla struttura dei corsi di base attivati dall'Istituzione;
- Denominazione dell'insegnamento;
- Livello di competenza acquisito;
- Data esame;
- Valutazione (espressa in decimi);
- Obiettivi di apprendimento collegati all'insegnamento.

Art.9 - Verifiche annuali

Alla fine di ciascun anno di studio, con esclusione di quelli in cui l'allievo sia iscritto a sostenere l'esame di certificazione di Livello, la promozione all'anno successivo avviene tramite semplice voto di profitto.

Sono dichiarati approvati gli alunni che riportano nelle singole materie la votazione di almeno (6/10) e purché ottengano non meno di 8/10 in condotta. In caso di voto negativo lo studente potrà accedere al successivo anno di corso tramite verifica nella sola sessione autunnale.

Per entrambi i livelli è ammessa la ripetizione di un solo anno per ciascun periodo. Qualora uno studente sia trovi nella condizione di doppia ripetenza a seguito di giudizio negativo da parte del docente, si procederà ad un esame di verifica dei suoi livelli di competenza.

Art. 10 – Tipologie di attività formative

I corsi oggetto del presente regolamento si articolano in vari insegnamenti declinati in lezioni individuali, a piccoli/grandi gruppi, teorico-pratiche, laboratori e stages.

Il numero massimo degli allievi per ciascuna scuola a indirizzo individuale è di quindici; per i corsi complementari e laboratori a lezione collettiva è di trenta con esclusione dei laboratori Corale e Orchestrale.

I piani orari si definiscono in relazione ai vari corsi, nel documento di programmazione dell'offerta formativa.

La frequenza ai Corsi di Formazione Musicale di Base è obbligatoria nella misura del 75% delle lezioni di ogni disciplina, pena il decadimento dello studente dal corso di studio, fatti salvi gravi e documentati motivi di salute, ovvero gravi e comprovate ragioni di famiglia, nonché nei casi di maternità. Le assenze devono essere giustificate dal genitore esercitante la patria potestà. E', in ogni caso, obbligatorio presentare idonea giustificazione per la mancata frequenza al 25% delle lezioni.

Il mancato rispetto dell'obbligo di frequenza non consente l'attribuzione della valutazione finale d'anno.

Art.11 - Commissioni d'esame

Le Commissioni per tutti gli esami, nominate dal Direttore, sono composte da almeno tre docenti.

Art.12 - Anno accademico

L'anno accademico ha inizio con il primo giorno utile del mese di Novembre di ciascun anno e termina il 31 Ottobre di quello successivo.

Art.13 - Rinuncia agli studi

Lo studente può rinunciare in qualsiasi momento al proseguimento della propria carriera, manifestando in modo esplicito la propria volontà con atto scritto. La rinuncia è irrevocabile, tuttavia essa non esclude la possibilità di una nuova immatricolazione anche al medesimo corso di studio, con regolare esame di ammissione.

Lo studente che non rinnovi l'iscrizione entro sei mesi dalla scadenza dei termini è considerato rinunciatario.

Art.14 - Attività esterne

Gli studenti che intendono prendere parte ad attività esterne al Conservatorio devono farne apposita domanda di autorizzazione al Direttore.

Art.15 - Programmi esami

Sono approvati i programmi di esame per i corsi di base dei livelli A e B di cui all'allegato A al presente regolamento.

Art.16 - Docenza

Gli incarichi d'insegnamento verranno attribuiti ai docenti già in servizio presso il Conservatorio resisi disponibili. In assenza di disponibilità si potrà ricorrere a docenti esterni individuati attraverso selezione pubblica.

Art.17 - Convenzioni e cooperazione con scuole esterne

Il Conservatorio promuove forme d'interazione, raccordo e cooperazione con Enti, Istituzioni, Scuole e Associazioni pubbliche e private volte a favorire la diffusione della Formazione musicale di base e a promuoverne la prosecuzione nel segmento superiore dei Corsi propedeutici, a realizzare attività di produzione artistica, progetti di ricerca e divulgazione nel campo della musica, iniziative di aggiornamento dei docenti e di formazione permanente, nonché iniziative di monitoraggio ai fini di una più efficace programmazione degli accessi al segmento superiore della formazione musicale.

Lo strumento della convenzione è volto a regolare specifiche forme di accordo nel rispetto delle finalità istituzionali e a partire dalla reciproca adesione a principi e obiettivi condivisi.

In particolare le convenzioni possono prevedere particolari forme e condizioni di accesso e di organizzazione nello svolgimento degli esami nonché di riconoscimento di attività svolte esternamente al Conservatorio.

Art.18 - Modifiche al presente Regolamento

Le modifiche possono essere proposte dal Direttore, dal Consiglio Accademico, dai Dipartimenti o dalla Consulta degli Studenti e deliberate del Consiglio Accademico e dal Consiglio di Amministrazione per quanto di competenza.

Fatti salvi i casi di urgenza, le modifiche hanno valore dal successivo anno accademico.

Art.19 - Norme finali

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data del provvedimento di emanazione da adottarsi con Decreto del Direttore.

Al presente Regolamento si applicano le disposizioni relative ai Corsi di Base di cui all'art.40 del Regolamento Didattico dell'Istituzione.

Per ogni controversia derivante dall'Applicazione del presente Regolamento è competente il Consiglio Accademico.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento alle determinazioni del Consiglio Accademico.

Il direttore
F.to Vittorino Naso

TABELLA A

LIVELLI	Durata di ogni scuola	Età per l'ammissione
LIVELLO A (elementare)	3 anni	minimo 10 anni *
LIVELLO B (intermedio)	2 anni	minimo 13 anni**

Per ogni corso successivo al primo si aggiunge un anno d'età.

*Sono ammesse deroghe, che potranno essere concesse dal Direttore.

** Per accedere al corso di Canto lirico si richiede l'età minima di anni 16 per le donne e di anni 18 per gli uomini salvo le deroghe di cui sopra.

Livello A	
Contenuti formativi	Obiettivi e abilità generali
La nozione di musica	Sviluppare elementari nozioni di apprendimento dello strumento
Rapporto tra lettura, gestualità e produzione sonora	Possedere tecniche strumentali adeguate per l'esecuzione di elementari repertori scelti tra generi e stili diversi
Elementari aspetti ritmici, metrici, melodici, timbrici, dinamici	Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nell'esecuzione solistica e di gruppo
Studio del repertorio facile	Acquisire tecniche funzionali alla lettura e alla teoria

Livello B	
Contenuti formativi	Obiettivi e abilità generali
Musica, linguaggio e significato	Sviluppare strategie tecniche funzionali alla lettura, ritmo, trasporto e memorizzazione
Elementi di teorie musicali	Acquisire un repertorio di crescente difficoltà maturando la consapevolezza dei relativi aspetti stilistici e linguistici
La percezione dell'opera musicale: segmentazione percettiva e cognitiva	Favorire l'integrazione di metodologie di studio per la soluzione dei problemi esecutivi
Letteratura strumentale e vocale per ensemble e orchestra	Praticare esercitazioni vocali e strumentali

Corso **BASE**

	Livello A						Livello B							
	1° anno		2° anno		3° anno		1° anno			2° anno				
ARPA	Strumento	Teoria ritmica e percezione musicale	Strumento	Teoria ritmica e percezione musicale	Strumento	Teoria ritmica e percezione musicale	Strumento	Teoria ritmica e percezione musicale			Strumento	Teoria ritmica e percezione musicale		
BASSO ELETTRICO														
BASSO TUBA														
CHITARRA														
CHITARRA FLAMENCO														
CLARINETTO														
EUFONIO														
FAGOTTO														
FLAUTO														
OBOE														
PIANOFORTE														
SASSOFONO														
TROMBA														
TROMBONE														
CONTRABBASSO	Strumento	Teoria ritmica e percezione musicale	Strumento	Teoria ritmica e percezione musicale	Strumento	Teoria ritmica e percezione musicale	Strumento	Teoria ritmica e percezione musicale	* Lettura e pratica pianistica		Strumento	Teoria ritmica e percezione musicale	* Lettura e pratica pianistica	
FISARMONICA														
STRUMENTI A PERCUSSIONE														
VIOLA														
VIOLINO														
VIOLONCELLO														
CANTO	Strumento/Canto	Gli allievi di CANTO , tenuto conto che l'età minima di accesso è di 16 anni per le donne e di 18 anni per gli uomini entrano direttamente al livello B.					Teoria ritmica e percezione musicale	*			Strumento/Canto	Teoria ritmica e percezione musicale	*	
CANTO JAZZ														
BATTERIA E PERCUSSIONI JAZZ														
CHITARRA JAZZ														
CLARINETTO JAZZ														
PIANOFORTE JAZZ														
SASSOFONO JAZZ														
	ore settimanali		1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
	ore annuali		27	40	27	40	27	40	15		27	40	15	

Note:

Gli allievi di **Canto**, tenuto conto che l'età minima di accesso è 16 anni per le donne e 18 per gli uomini, **entrano direttamente al livello B.**

Tutti gli allievi dei corsi **Jazz** accedono direttamente al livello **B.**

* Nei corsi Di Base la materia **Lettura e Pratica Pianistica** è obbligatoria solo per gli allievi iscritti ai corsi di **Strumento ad Arco, Fisarmonica Percussioni e Canto. (LIV.B)**

Per gli allievi privatisti e per quelli delle scuole convenzionate che non sono in grado di garantire il programma formativo proposto nel presente regolamento, la valutazione certificherà esclusivamente il livello di competenze acquisito nelle materie presentate.

Sono previsti gli esami per le seguenti materie:

Strumento (alla fine di ciascun ciclo)

Canto (alla fine del livello B)

Lettura e pratica pianistica (alla fine del corso)

Teoria, Ritmica e Percezione (alla fine di ciascun livello di riferimento)

Per le altre materie è prevista una verifica per l'ottenimento dell'idoneità.